



PROTOCOLLO DI INTESA

per l' ATTUAZIONE dell' art. 146
"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

II ATTO ESECUTIVO

"percorso di accompagnamento all'esercizio delle funzioni delegate per i responsabili dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i membri delle commissioni locali del paesaggio"

tra

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE
DI BRINDISI, LECCE E TARANTO**

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO

INNOVAPUGLIA



II ATTO ESECUTIVO
del PROTOCOLLO DI INTESA
per l' ATTUAZIONE dell' art. 146
"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO



VISTO:

- il Protocollo di Intesa per l'attuazione dell'art. 146 "autorizzazione paesaggistica" del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sottoscritto in data 05 Luglio 2012, tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto), Regione Puglia (Assessorato alla Qualità del Territorio) e InnovaPuglia.

CONSIDERATO CHE:

- La Convenzione Europea del Paesaggio definisce la «Pianificazione dei paesaggi» come insieme di azioni fortemente lungimiranti, volte alla valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi e all'art. 6 impegna gli Stati, rispettando il principio di sussidiarietà, ad accrescere la sensibilizzazione delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione, attraverso la promozione, tra l'altro, di formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi; programmi pluridisciplinari di formazione sulla politica, la salvaguardia, la gestione e la pianificazione del paesaggio destinati ai professionisti del settore pubblico;
- L'art. 146, comma 6, del Codice stabilisce che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio può essere delegata dalla Regione, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali, agli enti parco, ovvero ai comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche.
- Con la legge regionale 7 ottobre 2009 n.20 è stato disciplinato, in Puglia, il procedimento di delega per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sono state dettate disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il Paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice;
- La Giunta regionale, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, ha attribuito a più 200 Comuni singoli o associati, nonché alla Provincia di Foggia, la delega di cui all'art. 7 della stessa Legge regionale.
- Con DGR n. 1435 del 02/08/2013 e successiva DGR 2022 del 29/10/2013 è stato adottato il nuovo piano paesaggistico regionale: "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)". Con detta adozione nell'esercizio della funzione autorizzatoria paesaggistica delegata, che resta disciplinata dal D.Lgs. 42/2004 e dal vigente Piano Paesaggistico (PUTT/P), in virtù delle e



II ATTO ESECUTIVO
del PROTOCOLLO DI INTESA
per l' ATTUAZIONE dell' art. 146
"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO



misure di salvaguardia di cui all'art 105 delle NTA, è necessario considerare il non contrasto delle modificazioni in valutazione con alcune norme prescrittive contenute nello stesso PPTR.

- Con l'approvazione del "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR) entreranno in vigore differenti modalità procedurali per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, comportando nell'esercizio della funzione autorizzatoria paesaggistica delegata la valutazione, non solo del non contrasto con i contenuti prescrittivi di cui alle NTA, bensì con l'intero corpus conoscitivo, strategico e normativo del PPTR (Atlanti del Patrimonio, Schede d'Ambito, Obiettivi di Qualità Paesaggistica, Linee Guida Indirizzi, Direttive e Prescrizioni).

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il protocollo di intesa firmato per l'attuazione dell'art. 146 è finalizzato tra l'altro a: (i) Realizzare un sistema stabile e permanente di relazioni e collaborazioni tra i diversi livelli istituzionali, con funzioni di orientamento ai fini dell'esercizio della funzione delegata; (ii) attuare progetti ed iniziative congiunte quali percorsi di accompagnamento all'esercizio della funzione delegata, identificazione di modalità di supporto tecnico.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale 2905/2012 (a proseguimento delle attività già definite attraverso la precedente Deliberazione 2961/2010) "in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e al fine di adottare standard comuni e azioni coordinate con gli Enti Locali, la Regione" ha stabilito che "per le autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 rilasciate a partire dal 1 gennaio 2013, la trasmissione prevista dal comma 11 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (unitamente alla trasmissione delle Autorizzazioni paesaggistiche ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P prevista dal comma 7 del medesimo articolo)" avviene "in maniera telematica, attraverso il Sistema Informativo Territoriale nella sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative alle autorizzazioni"; che "con tale trasmissione l'Amministrazione competente assolve agli obblighi di cui all'art. 146, comma 11 e comma 13 del D.Lgs.42/2004 e del comma 7 dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P nei confronti della Regione, della Soprintendenza, degli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, dell'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti a vincolo ". La Regione ha stabilito, inoltre, che "a partire dal 1 marzo 2013 gli Enti" devono "trasmettere telematicamente attraverso il Sistema Informativo Territoriale la documentazione prevista dall'art. 8 comma 5 della Lr. 20/2009 nonché dalla DGR 24 novembre 2009, n. 2273, in merito alla organizzazione delle funzioni paesaggistiche [...] ai fini del rilascio della delega.", inoltre devono "similmente essere trasmessi telematicamente attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale eventuali provvedimenti di modifica del modello di gestione della funzione delegata".



II ATTO ESECUTIVO
del PROTOCOLLO DI INTESA
per l' ATTUAZIONE dell' art. 146
"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO



EVIDENZIATO CHE

- Con un più netto orientamento a logiche di sussidiarietà e co-pianificazione, in particolar modo per quanto attiene alle politiche di pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio, il Sistema Informativo Territoriale (SIT) Regionale si propone di rispondere ai fabbisogni espressi dagli enti locali, mettendo a disposizione una base informativa unica, ufficiale e condivisa, nonché gli strumenti operativi necessari a supportare i processi di pianificazione del territorio.
- Il SIT Regionale ha realizzato una serie di prodotti cartografici basilari, omogenei sull'intero territorio e multi temporali, tra cui ortofoto, carta tecnica numerica, carte di uso del suolo modello numerico del terreno, database topografico multiscala, ecc.
- Oltre ai prodotti cartografici di nuova realizzazione, il SIT integra e rende disponibili la banca dati catastale, censuaria e cartografica, in coerenza con le logiche di interscambio informativo promosse dalla Agenzia del Territorio; gli elementi essenziali della pianificazione territoriale, con specifico riferimento ai piani a scala regionale (Documento Regionale di Assetto Generale, Piano Paesaggistico Territoriale, Piano Urbanistico Territoriale Tematico, Carta dei Beni Culturali, Piano di Assetto Idrogeologico, Piano Regionale delle Coste, ecc); il database degli indicatori socioeconomici; i dati sui flussi di traffico relativi alle principali arterie regionali; ecc.
- Nel SIT è presente una specifica sezione dedicata al procedimento connesso alle Autorizzazioni Paesaggistiche che, tra l'altro, con libero accesso, espone la normativa di settore, riporta chiarimenti in relazione a procedure e competenze, informa sulle attività interistituzionali in corso, evidenzia l'attività di vigilanza sull'esercizio della delega espletata da parte della Regione, consente l'accesso alle autorizzazioni rilasciate (attraverso elenchi e rappresentazione cartografica), informa sull'organizzazione dell'esercizio delle funzioni paesaggistiche da parte degli enti delegati, dettaglia le caratteristiche delle banche dati relative a beni culturali e paesaggistici, risponde a problematiche relative al procedimento.
- Nella medesima sezione sono anche disponibili per gli Enti delegati, oltre alle funzionalità definite attraverso la su citata Deliberazione di Giunta Regionale 2905/2012 (ad integrazione di quelle già definite attraverso la precedente Deliberazione 2961/2010) anche specifiche funzionalità cartografiche a supporto del monitoraggio e delle analisi consentendo una lettura integrata delle banche dati tematiche relative a catasto, autorizzazioni paesaggistiche e sistema delle tutele paesaggistiche (P.U.T.T./P., P.P.T.R.- beni su cui vigono le misure di salvaguardia).

VALUTATO INOLTRE CHE

- Le funzionalità del SIT relative alle Autorizzazioni Paesaggistiche sono alla base delle attività che competono ai soggetti operanti in qualità di enti delegati al rilascio delle autorizzazioni



II ATTO ESECUTIVO
del PROTOCOLLO DI INTESA
per l' ATTUAZIONE dell' art. 146
"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO



paesaggistiche ai sensi della Lr. 20/2009, agli Uffici Regionali interessati, agli Uffici della Soprintendenza e della Direzione Regionale.

- Recentemente il Sistema Informativo Territoriale, al fine di rispondere con maggior efficacia alle necessità espresse dagli utenti, primi tra tutti gli utenti istituzionali, è stato oggetto di una significativa evoluzione che ha portato ad una ristrutturazione del Portale e ad un potenziamento dei servizi e della banca dati territoriale

RILEVATO INFINE CHE

- Con determina dirigenziale n. 514 del 07/11/2013 è stata impegnata la somma di euro 50.000,000 sul capitolo 574050 U.P.B. 3.1.1 del Bilancio 2013 per l'affidamento attraverso procedura negoziata dell'attività di supporto agli uffici regionali nella realizzazione del percorso di accompagnamento dei responsabili dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei membri delle Commissioni Locali del Paesaggio all'esercizio delle funzioni delegate.

TUTTO CIO' PREMESSO

VALUTATA

- La complessa e delicata fase di transizione tra il vigente strumento di pianificazione paesaggistica (PUTT/P) ed il nuovo (PPTR)

SI CONVIENE

- Di realizzare, congiuntamente, un percorso di accompagnamento all'esercizio delle funzioni autorizzatorie dedicato ai funzionari, ministeriali, regionali, provinciali e comunali responsabili, o comunque coinvolti, nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e ai membri delle commissioni locali del paesaggio delle attività di cui alla presente gara è quello del miglioramento dell'efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni delegate da parte degli enti locali destinatari della delega.
- Detto percorso di accompagnamento, articolato in un periodo di 6-8 mesi, si concretizzerà attraverso l'organizzazione di alcuni incontri con esperti di fama nazionale e/o internazionale in tema di pianificazione e valutazione paesaggistica, un certo numero di incontri formativi sui contenuti del PPTR (obiettivi strategici, sistema delle tutele, ambiti paesaggistici, linee guida



II ATTO ESECUTIVO
del PROTOCOLLO DI INTESA
per l' ATTUAZIONE dell' art. 146
"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO



progetti strategici) e sulle procedure per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex-ante ex-post, alcuni incontri dimostrativi sull'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale in relazione al supporto fornito per l'analisi territoriale e la valutazione degli impatti paesaggistici, la procedura di rilascio e controllo delle autorizzazioni paesaggistiche, la procedura di delega, la trasparenza amministrativa; alcuni incontri di approfondimento seminariale (bottom up).

- La Regione si impegna a curare gli aspetti generali di organizzazione e logistici e dell'intero percorso attraverso i servizi forniti dalla società che risulterà aggiudicataria della procedura negoziata per l'affidamento "dell'attività di supporto agli uffici regionali nella realizzazione del percorso di accompagnamento dei responsabili dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei membri delle Commissioni Locali del Paesaggio all'esercizio delle funzioni delegate" di cui alla determina dirigenziale n. 514 del 07/11/2013.
- La Regione e il Ministero si impegnano, inoltre, a collaborare alla realizzazione del percorso di accompagnamento anche attraverso la partecipazione attiva dei propri funzionari che si occupano di paesaggio agli incontri formativi sui contenuti del PPTR e sulle procedure per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.
- La società InnovaPuglia si impegna a collaborare alla realizzazione del percorso di accompagnamento attraverso la partecipazione attiva del proprio personale nella preparazione ed esposizione dei contenuti degli incontri dimostrativi sull'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale, in relazione al supporto fornito per l'analisi territoriale e la valutazione degli impatti paesaggistici, alla procedura di rilascio e controllo delle autorizzazioni paesaggistiche, alla procedura di delega, alla trasparenza amministrativa.
- I soggetti firmatari del presente atto esecutivo si impegnano a mettere a disposizione ai fini della realizzazione del percorso la propria competenza e il proprio personale, nonché le proprie strutture e le proprie risorse strumentali.

Al fine dell'attuazione del presente atto esecutivo vengono nominati ai sensi dell'art 4 del Protocollo di Intesa i seguenti Responsabili di attività con funzioni di indirizzo e verifica dei risultati intermedi e finali delle attività:

- L'arch. Anita Guarnieri per la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- L'arch. Maria Raffaella Lamacchia per il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia;
- La dott. Tina Caroppo per InnovaPuglia.

Bari, 8 Aprile 2014



II ATTO ESECUTIVO
del PROTOCOLLO DI INTESA
per l' ATTUAZIONE dell' art. 146
"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO



MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI

REGIONE PUGLIA

INNOVAPUGLIA

DIREZIONE REGIONALE PER I
BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO
DEL TERRITORIO

IL DIRETTORE GENERALE

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E
PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI BARI, BARLETTA -
ANDRIA - TRANI E FOGGIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E
PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI BRINDISI, LECCE
E TARANTO